

Due nazioni di lingua tedesca

4[^] Parte

Questa è la quarta ed ultima parte di questo viaggio intrigante che ci ha fatto conoscere in forma dettagliata la Baviera, l'Assia e la Bassa Sassonia.

L'itinerario che qui proponiamo inizia a Rotenburg an der Fulda e termina ad Hannover per una distanza totale di circa trecentocinquanta chilometri.



Elenco città e strutture di sosta

Località	Indirizzo struttura	Coordinate Lat - Long
Rotenburg an der Fulda	Reisemobilpark Am Wittich, Braacher Straße, 14, Rotenburg an der Fulda	51.00061 - 9.72032
Melsungen	Parking An der Fulda, Schlachthofstraße, 6, Melsungen	51.1341 - 9.54228

Hannoversch Münden	Wohnmobilstellplatz Am Weserstein, Tanzwerder, Hannoversch Münden	51.42037 - 9.64862
Göttingen	Badeparadies Eiswiese, Windausweg, 6,Göttingen	51.52306 - 9.93097
Duderstadt	Stellplatz am Freibad, August Werner Allee, 10, Duderstadt	51.5073 - 10.25876
Einbeck	Wohnmobilparkplatz am Hallen, Ochsenhofweg, Einbeck	51.82441 - 9.86456
Hildesheim	Stellplatz am Hohnsensee, Lucienvörder Allee, 1, Hildesheim	52.1389 - 9.95395
Hameln	Hannes Weserblick, Ruthenstraße, 14, Hameln	52.09621 - 9.35861
Hannover	Am Grossen Garten, 3, Hannover	52.39008 - 9.69303



L'area sosta di Rotenburg an der Fulda

Terminata la visita di Bad Hersfeld ci dirigiamo verso Rotenburg an der Fulda è una piacevole

cittadina posta sul fiume che stiamo seguendo da alcuni chilometri e la raggiungiamo con le strade 27 e 83. La sua prima menzione avvenne nel 1248 e, dopo la guerra di successione che coinvolse la Turingia e l'Assia, divenne, nel 1264, di proprietà del langraviato dell'Assia.

Il centro storico possiede alcuni edifici interessanti e, visto che non sono molti, ci permettiamo di elencarli, anche perché vale veramente la pena di visitarli.



Particolare del centro storico

Lo Schloß Rotenburg fu costruito in stile rinascimentale tra il 1570 ed il 1607 e rimodellato nel 1790. Oggi ospita la Scuola di Finanza dello Stato dell'Assia. Il complesso include un parco ed alcuni edifici collaterali veramente ben tenuti.

Il municipio fu costruito tra il 1597 ed il 1598 e rimodellato durante il periodo barocco. Il 23 di settembre del 1637 la città venne incendiata dalle truppe del colonnello Isolani e la statua di San Giacomo, posta sul municipio, precipitò sulla piazza del mercato e si frantumò in diversi pezzi.

La chiesa del monastero di Santa Elisabetta e di Santa Maria, costruita all'inizio del 1370, ospita la cripta funeraria dei langravi dell'Assia. Tuttavia, vi si trovano sepolti solamente Hermann, figlio riconosciuto del langravio Moritz e la sua consorte Kunigunde Juliane di Anhalt – Zerbst. Da questa casata risale anche Caterina la Grande, Imperatrice di Russia.

Approfittiamo della strada 83 per raggiungere Melsungen, denominata Fachwerkstadt, ovvero città dalle case a graticcio. Sono molte, infatti, le case di questo tipo nel suo ricco centro storico per cui anche per questa cittadina consigliamo una visita approfondita. Tra i vari monumenti a disposizione dei visitatori citiamo l'antico municipio del 1556, il castello, la piazza del mercato, il ponte Bartenwetterbrücke, la chiesa gotica, la cappella dell'ospedale, la torre delle vecchie mura e il

ponte Zweipfenning.



Melsungen

Ci avviciniamo ora alla città con le case a graticcio più famose della Germania. Stiamo parlando di Hannoversch Münden che si raggiunge prendendo nuovamente l'autostrada A7. Il suo centro storico è un susseguirsi di case a graticcio, perfettamente restaurate che danno alla cittadina un aspetto elegantissimo. Già solo passeggiare nelle sue viuzze è un piacere che si prova solamente quando si ammirano dei veri capolavori. In questa città non bisogna avere fretta poiché ogni casa è diversa dalle altre e va ammirata in ogni suo dettaglio. Tuttavia, le case non sono l'unica particolarità di questa splendida città. Vi sono infatti altri edifici che sono più che degni di essere citati e visitati, per cui l'elenco che andiamo a stilare dovrebbe permettere al visitatore, assieme a quanto già menzionato, di visitare a fondo la città ed i suoi tesori.

Il castello, posto sul fiume Werra, proprio in centro città, è una delle attrattive principali di Hannoversch. E' un palazzo rinascimentale che fu occupato, per parecchie generazioni, dalla famiglia Welf. Oggi ospita il museo della storia cittadina e copre il periodo che intercorre tra la nascita della città e i giorni nostri. Per vedere le stanze del palazzo bisogna rivolgersi all'ufficio turistico. Solamente le sale del museo si possono visitare liberamente.

Il municipio venne costruito nel XIV secolo ed è uno dei pochi edifici di pietra della città. Si trova sulla piazza del mercato, nel centro della città vecchia. Una parte della costruzione venne

rimodellata nel XVII secolo nello stile rinascimentale del Weser, aggiungendo una magnifica facciata con timpani, delle finestre a sporto ed un portale. La sala principale è aperta tutti i giorni lavorativi per le visite.



Il municipio

Johann Andreas Eisenbart fu acclamato come persona che operava miracoli. Egli era un medico che viveva in città, nel XVIII secolo, dopo una celebrata carriera. Era in grado di effettuare operazioni chirurgiche con notevole abilità, nonostante che le sue tecniche fossero piuttosto controverse. Il medico inventò un ago per intervenire sulla cataratta e creò diverse nuove medicine. Morì in Hannoversch nel 1727 ed è sepolto in Sant'Egidio. La sua casa si trova al numero 34 di Langestraße ed è visitabile. Tutte le domeniche dei mesi di luglio ed agosto si tiene, di fronte alla casa, una mostra di costumi d'epoca.

La chiesa di San Blasio si trova nella centrale Kirchplatz ed è una costruzione gotica a sala, con un campanile esagonale. Il suo tetto è formato da lastre di ardesia rossa con una appuntita guglia che conferisce alla chiesa un aspetto unico. L'interno possiede importanti oggetti d'arte tra cui un fonte battesimale del XIV secolo.

Un punto da cui si può avere una vista magnifica sulla città e sul suo mare di tetti rossi è costituito dalla torre chiamata Tillyschanze, posta in un bosco appena fuori della città. L'edificio fu costruito nel 1626, ma fu ricostruito nella sua forma attuale nel XIX secolo. Venne edificata come torre di avvistamento come parte del sistema di difesa cittadino. Oggi viene utilizzata come punto panoramico e per raggiungerla bisogna attraversare il fiume con il Pionierbrücke, il ponte dei pionieri.

Ci sono parecchie piccole isole alla confluenza dei due fiumi. La più grande è quella denominata Unterer Tanzwerder ed è usata come parco e come area ricreazionale. Nei periodi caldi è un luogo fantastico per godersi lo scenario e rilassarsi al sole. Questo è anche il punto da cui partono le crociere sul fiume. La Weserstein segna il punto in cui i fiumi Werra e Fulda si incontrano o, meglio, si baciano dando origine al Weser.

Quando la Germania era ancora divisa in orientale ed occidentale e il fiume Werra segnava il confine tra le due Nazioni. Molto vicino alla confluenza di questo fiume con il Fulda esisteva, in territorio orientale, un villaggio posto proprio sulle rive del Werra. Orbene, questo villaggio era completamente circondato da un'altissima recinzione che praticamente racchiudeva il borgo al suo interno e, all'esterno della recinzione correva una strada su cui circolavano continuamente pattuglie della polizia della Germania dell'Est per paura che ci fossero delle fughe verso l'Ovest. Gli abitanti del villaggio erano prigionieri nelle loro stesse case.

Göttingen è una città universitaria, situata a nord di Hannoversch Münden ed è posta sul fiume Leine. Le origini della città vanno ricercate in un villaggio, menzionato per la prima volta nel 953 e chiamato Gutingi. Dal canto suo la città venne fondata tra il 1150 ed il 1200 a nord ovest di questo villaggio, mantenendone però il nome. **La città** è molto graziosa e, in più, essendo sede universitaria, è molto gaia grazie alla gioventù che la frequenta. Molti locali, pub, birrerie, caffè ed enoteche sono, infatti, l'espressione di una gioventù spensierata.



La piazza del mercato con la fontana Gänseliesel

La piazza del mercato, che da inizio alla nostra visita, è affiancata, su di un lato, dall'imponente sagoma del municipio, mentre dalla parte opposta si trova una serie di case a graticcio e di edifici storici che oggi sono perlopiù occupati da locali pubblici e da negozi.

Nella stagione calda la piazza viene invasa da tavolini e sedie con colorati ombrelloni che la trasformano in un unico bar all'aperto. Al centro si trova la statua bronzea della famosa Gänseliesel (la ragazza con l'oca), baciata da ogni studente che si laurea e per questo fatto è ritenuta la ragazza più baciata della Germania.

Rimaniamo sulla piazza e ci rechiamo a visitare il vecchio municipio che torreggia maestoso. Edificato in più riprese, a partire dal 1270, è stato usato come centro amministrativo sino al 1978. La struttura corrente venne edificata tra i secoli XIV e XV. Venne costruito in arenaria e per il suo aspetto non sfigurerebbe in una città d'arte italiana.



Il vecchio municipio

La Marienkirche venne costruita utilizzando un'antica porta cittadina. Ancora oggi il campanile ha una strada che lo attraversa. L'edificio venne costruito proprio al confine tra la città vecchia e la nuova.

La Paulinerkirche venne costruita nel XIV secolo come chiesa dei frati domenicani, ma durante la riforma religiosa divenne luterana e fu la prima chiesa in città ad officiare il culto protestante.

Grazie ad alterne fortune ed all'allontanamento dei frati, la costruzione venne venduta e divenne la nuova Università di Göttingen. Oggi viene utilizzata come biblioteca universitaria e la vista di scaffali pieni di libri, disseminati tra le colonne ed i corridoi magnificamente restaurati è certamente impressionante.

Sul luogo della Jakobikirche esisteva, sin dal 1190, una chiesa fondata da Enrico il Leone. L'attuale edificio venne eretto nel tardo 1300 in stile gotico. Possiede una bella facciata ed un'unica torre ottagonale. All'interno, l'altare del 1402, presenta scene della vita di San Giacomo ed è un bell'esempio di arte tedesca. Chi lo desidera può salire sul campanile da cui si ha una magnifica vista sulla città.

La Johanniskirche è una grande chiesa gotica, costruita nel XIV secolo. Possiede due campanili, sormontati da guglie, nei quali, per tradizione, gli studenti di teologia possono alloggiare gratuitamente, anche se la scomodità della sistemazione li rende piuttosto impopolari. Durante i fine settimana le torri sono aperte a coloro che vogliono ammirare la città dall'alto.



La Bismarckhäuschen

Una delle ancora esistenti torri cittadine è conosciuta come la Bismarckhäuschen, la casetta di Bismarck. Fu in questa torre che un giovane Otto von Bismarck visse quando frequentava l'Università cittadina. A causa del suo comportamento non gli veniva permesso di vivere in una

delle regolari residenze per studenti, pertanto dovette accontentarsi di quella sistemazione. Com'è risaputo, Bismarck divenne uno dei più famosi Cancellieri della Germania riscattando così il suo passato da studente.

Lo Städtisches Museum è situato nella Ritterplan, in un'antica residenza che è una delle poche di questo tipo rimaste in città. Il museo presenta artefatti ed oggetti relativi alla storia cittadina con particolare riferimento all'arte religiosa, ai vetri ed alle porcellane prodotte nella regione.

Il cuore commerciale della città è situato nella Wenderstraße e nella Grönerstraße, ambedue pedonali. Qui si potrà trovare una serie di caffè e negozi di gastronomia che offrono delizie dell'arte culinaria della Germania in generale e dell'Assia in particolare. Chi è a caccia di souvenir può fare un salto all'ufficio turistico che ha molti oggetti in vendita. Gli appassionati di antiquariato potranno soddisfare la loro curiosità da Bohm in Barfusserstraße.

Duderstadt è una graziosa cittadina posta ad est di Göttingen, giusto al capolinea della strada 27.



Il vecchio municipio

La sua prima menzione ufficiale si ebbe nel 929 e grazie alla sua architettura antica è posta sul circuito delle case a graticcio. La parte interessante è il centro storico, circondato da mura lunghe tre chilometri.

Iniziamo quindi la visita dalla Marktplatz che è il punto focale della città e dove si può avere un buon sentore della sua storia medievale. Tra i tanti edifici storici che la circondano e tutti meritevoli di uno sguardo, citiamo il più notevole: il vecchio municipio, costruito nel 1302 ed ampliato nel 1674, che presenta una particolare facciata e due torri gemelle.

All'interno si trova un centro culturale ed una sala per esposizioni che ci offrono una buona scusa per entrare nell'edificio. In particolari ore, mentre un carillon suona, il busto di una persona, chiamata Anreischke, esce da una delle torri e abbassa la testa. La parte interna della città è circondata da un terrapieno di tre chilometri che fu costruito, nel 1506, da un mastro costruttore errante chiamato Andreas. Poiché anche i contadini che vivevano nel circondario sarebbero stati protetti dal muro, furono coscritti, dal consiglio comunale, per la sua costruzione. Di Andreas si diceva che fosse un crudele aguzzino e i contadini cominciarono a detestarlo, così come iniziarono presto a biasimare i cittadini di Duderstadt per le loro disgrazie e finirono per chiamarli Anreischke dal nome Andreas che era pronunciato Anreis nel tedesco parlato dagli agricoltori. Di conseguenza i cittadini costruirono un busto ligneo di Andreas e lo fissarono al meccanismo di un orologio. Da all'ora, ogni due ore l'Anreischke di legno esce dalla sua sede e si inchina agli agricoltori che vengono al mercato, per ricordare loro l'odiato Andreas.

La chiesa di San Ciriaco è un imponente edificio gotico, posto appena fuori della piazza del mercato. Venne edificato tra il 1250 ed il 1490 e possiede due campanili ed un'audace facciata. L'interno è altrettanto impressionante con molti altari e quindici statue barocche.

Altra peculiarità di Duderstadt è la Westerturm con il caratteristico tetto a spirale che la leggenda vuole sia stato reso così dal diavolo in persona, ma che in realtà fu per colpa di un errore nel disegno. La torre fu costruita nel 1343 e faceva parte delle otto che circondavano la città. Venne distrutta in un incendio nel 1424 e ricostruita nei dodici anni successivi. L'edificio non è aperto al pubblico e quindi è ammirabile solamente dall'esterno.



La Westerturm

Il museo storico cittadino è posto vicino alla chiesa che abbiamo visitato prima. Oltre a raccontare la storia della città, dalle sue origini, è diventato anche un museo etnografico con reperti relativi alla cultura del tabacco, alle migrazioni dei lavoratori, alla vita rurale e cittadina nei secoli XIX e XX ed alla storia della chiesa e dell'arte.

Essendo una città posta sul percorso delle case a graticcio, Duderstadt ci offre una buona serie di edifici con travi a vista che rendono estremamente piacevole la visita della città..Naturalmente non le citiamo una per una perchè sarebbe impossibile, ma vi consigliamo di prendervi il tempo giusto per non trascurare nemmeno una.

Einbeck si raggiunge con la strada 247 ed è posta sulla strada delle case a graticcio. Questo ci da quindi un'idea di quale debba essere il suo patrimonio storico e pertanto ci affrettiamo ad andarlo a visitare.

La piazza del mercato è il fulcro cittadino e costituisce quindi un buon punto di partenza per la visita del centro storico. Il suo perimetro è circondato da case del XVI secolo che sono state molto ben tenute e che sono riuscite ad evitare i danni dell'ultimo conflitto mondiale. I più importanti

edifici della piazza sono il municipio, la Brodhaus, la Ratsapotheke e la casa del peso. Le stradine che si dipartono dalla piazza sono fiancheggiate da case con travi a vista e da vecchi birrifici che avevano reso la città famosa. Naturalmente questo è anche il luogo dove si può trovare il maggior numero di bar e di ristoranti.

Fatti pochi passi troviamo il vecchio municipio, un originale edificio con guglie che partono dai piani inferiori e con tre finestre a sporto. Venne edificato nella sua forma attuale tra il 1549 ed il 1586 al posto di una precedente struttura, distrutta dal fuoco. Il decoro interno è molto bello e va senza dubbio ammirato.



La piazza del mercato con il vecchio municipio

Rimaniamo sulla piazza del mercato per visitare la Marktkirche, una delle costruzioni che dominano la città. La struttura è una chiesa gotica a sala, ma con una facciata barocca di arenaria ed un campanile sul suo lato ovest. All'interno si trovano parecchi lavori d'arte come un altare gotico del XIV secolo, una figura in bronzo del Cristo ed una statua di San Giacomo. Il pulpito risale al 1637 ed presenta sculture degli Apostoli.

Il St Alexandri Münster è una delle più importanti chiese di Einbeck. Si tratta di un grande edificio gotico a sala costruito in arenaria, situato nella parte nord della città vecchia. Possiede un campanile ad una estremità ed un tetto che cambia di livello lungo la sua longitudine. All'interno si trova la più antica serie di stalli che risalgono al 1288 ed un magnifico candeliere romanico di uguale importanza storica.

Lo Stadtmauer sono le fortificazioni cittadine che ancora si possono vedere in alcuni luoghi lungo il perimetro della città. Si sono conservate in ottimo stato e il cammino di ronda offre la possibilità

di seguirne il tracciato e di aver così una bella vista sulla città.

La **Tiedexerstraße** punta ad ovest della piazza del mercato ed è considerata la più pittoresca strada di Einbeck. Lungo i suoi duecentocinquanta metri di lunghezza si trova una serie di case a graticcio, risalenti al 1541, che sono considerate tra gli edifici più antichi della città. Sono state magnificamente restaurate e sono tutt'oggi abitate.

Il Fahrradmuseum, gestito in cooperazione con la città, ospita più di centoventi tipi diversi di biciclette di tutti i periodi. La collezione spazia dai modelli più antichi, risalenti al 1817 sino ai giorni nostri con modelli da corsa o da montagna ad altissima tecnologia.

Lo Städtisches Museum è situato in un'antica residenza patrizia della Steinweg. Come ci si può aspettare, il museo copre la storia della città, dalla sua fondazione al presente. Possiede un certo numero di collezioni che includono monete, arte, tappezzeria, ceramiche medievali e oggetti dell'età della pietra.

Hildesheim è una grande città della Bassa Sassonia, posta sulle rive del fiume Innerste. E' una delle città più antiche della Germania del Nord e divenne sede del Vescovado di Hildesheim nel 815. La città è particolarmente ricca di monumenti, per cui non perdiamo altro tempo in delucidazioni a carattere generale e immergiamoci nella visita della città.

Iniziamo il tour dalla circolare Marktplatz che, prima del raid aereo del 1945, veniva considerata come una delle più belle piazze del mercato del mondo. Nel 1983 iniziarono i lavori di restauro ed oggi la piazza è ritornata al suo splendore. Purtroppo anche molti edifici che si affacciavano sulla



piazza han dovuto essere restaurati, ma tuttavia il restauro è stato eseguito a regola d'arte, pertanto gli edifici odierni sono un'ottima fotografia di quelli originali. Come tutte le piazze del mercato della Germania, anche quella di Hildesheim è il luogo adatto per trovare locali pubblici e negozi.

Dopo la visione d'insieme della piazza, scendiamo nei dettagli ed andiamo ad ammirare gli edifici più prestigiosi che la ornano, cominciando dal municipio, costruito nel XIII secolo in stile gotico. Parzialmente danneggiato nel 1945, fu restaurato ed inaugurato nel 1954.

La Knochenhaueramtshaus era la sede della gilda dei macellai ed è considerata la più bella casa a graticcio del mondo. Non sappiamo se ciò corrisponda a verità, ma sappiamo che è una delle più belle tra quelle che abbiamo avuto la fortuna di vedere. Costruita nel 1529, fu quasi completamente distrutta durante l'ultima guerra, ma venne ricostruita basandosi sui disegni originali. La facciata è sontuosamente decorata con dipinti e proverbi tedeschi. Oggi l'edificio ospita un caffè ed il museo di storia cittadina.



La Knochenhaueramtshaus

La Bäckeramtshaus, è uno degli edifici, con travi a vista, più impressionanti di tutta la piazza del mercato. Costruito nel 1451, come sede della gilda dei panettieri, fu distrutto da un incendio nel 1579. Ricostruito, venne nuovamente raso al suolo nel 1945 finché nel 1980, nell'ambito della ricostruzione della città, fu definitivamente restaurato nelle sue forme originali. Oggi ospita una

panetteria ed un caffè che è la sede giusta per godersi l'umanità che transita nella piazza.

Restiamo ancora nella Marktplatz perchè ci sono ancora molte cose da vedere e tra queste citiamo la Tempelhaus, una tardogotica residenza patrizia del XIV secolo che oggi ospita l'ufficio del turismo. Parzialmente danneggiata durante la seconda guerra mondiale è stata restaurata nel 1950.

La Wedekindhaus è un'altra residenza patrizia della piazza del mercato, costruita nel XVI secolo. E' caratterizzata da ornamenti che rappresentano figure allegoriche. Al suo fianco troviamo invece la Lüntzelhaus, costruita nel 1755 in stile barocco.

La piazza del mercato continua a trattenerci con le sue belle case e questa volta ammiriamo la Rolandhaus, costruita nel XIV secolo in stile gotico. Venne rimodellata nel 1730 con l'aggiunta di un maestoso portale barocco e di due grandi finestre.

Ci rimangono due edifici per completare degnamente la visita della Marktplatz. Il primo è la Stadtschänke, una vecchia taverna cittadina, costruita con travi a vista nel 1666 ed alla quale fu aggiunta, nel 1730, la Rococohaus, chiaramente in stile rococò. La Wollenwebergildehaus, la gilda dei tessitori, costruita nel 1600 conclude il tour della piazza, pertanto è giunto il momento di approfittare del caffè della Bäckeramtshaus e godersi una buona fetta di torta accompagnato da una tazza di caffè tedesco.

Con ancora il sapore dell'ottima torta in bocca ci accingiamo a visitare il resto del centro storico e, visto che è la più vicina, cominciamo dalla Andreaskirche, una chiesa evangelica del XII secolo con il più alto campanile della Bassa Sassonia.



L'Andreaskirche

Fu da questa chiesa gotica a sala che l'amico di Martin Lutero, Johannes Bugenhagen, convertì la città di Hildesheim durante la riforma protestante. Nell'ultima guerra l'edificio fu pesantemente bombardato, ma grazie ai restauri che seguirono alla lettera gli ambiziosi disegni originali, la costruzione è stata portata alla bellezza della sua origine. Dalla parte opposta della chiesa si trova una casa a graticcio chiamata Der Umgestülpte Zuckerhut, il pan di zucchero rovesciato. Fu costruita tra il 1500 ed il 1510 con una forma che assomiglia appunto ad un pan di zucchero al contrario. La casa venne distrutta, durante l'ultima guerra, da bombe incendiarie. Ricostruita nel 2009 nel suo luogo originale, ospita ora un caffè.

La Kreuzkirche è il nome di una chiesa parrocchiale, posta nella zona sud della città. Originalmente era una sala di accoglienza e corte di tribunale e oggi la combinazione di questo edificio con la chiesa barocca è un'immagine piuttosto singolare, ma certamente meritevole di una visita.

La chiesa di San Lamberto è molto vicina alla Kreuzkirche ed infatti la visitiamo ora proprio per questo motivo. Venne edificata tra il 1474 ed il 1488 sul luogo di una precedente chiesa romanica. L'edificio venne trasformato in chiesa evangelica durante la riforma religiosa. Gravemente danneggiata dalla guerra, venne ricostruita definitivamente nel 1952, mentre il campanile fu riaperto nel 2007. Il transetto sud è stato lasciato in macerie per ricordare alle future generazioni le follie della guerra. All'interno si trova un retablo del XV secolo.

La Kehrriederturm è l'unica torre rimasta delle fortificazioni di Hildesheim. Fu costruita nel 1300



e serviva come porta di accesso alla città. Tra questa torre e la Godehardikirche, che visiteremo successivamente, precisamente nella Keßlerstraße, nella Knollenstraße, Am Kehrwieder, in Gelber Stern, in Lappenberg, nel Brühl e nell'Hinterer Brühl, si trova una serie di case a graticcio che non furono distrutte durante l'ultima guerra. Qualcuna possiede delle facciate scolpite come la Wermerscheshaus, del 1606, posta nella Godehardplatz e la Waffenschmiedehaus, del 1548, situata in Gelber Stern.

La chiesa di St Godehard era originariamente parte di un monastero benedettino risalente alla metà del XII secolo e costruito per il successore di St Bernward, al Vescovado di Hildesheim. L'edificio presenta due torri circolari sulle sua facciate ed altre due sul transetto. La costruzione non è stata danneggiata dai bombardamenti, per cui si è conservata in modo magnifico. All'interno si potranno ammirare molti stucchi, sculture e altari. Il tesoro possiede un salterio proveniente dal monastero inglese di Sant'Albano.



La chiesa di St Godehard

Sul lato opposto della chiesa si trova la cappella di San Nicola, costruita in stile romanico nel XII secolo e trasformata in edificio residenziale nel 1803. Al suo fianco troviamo l'ospedale dei cinque feriti con un'ampia casa con travi a vista risalente al 1770.

Il monumento alla sinagoga, consacrata nel 1849 e distrutta dai nazisti nel 1938, fu eretto nel 1988 nel vecchio quartiere ebraico di Lappenbergstraße, una delle più belle strade cittadine. Le fondazioni della sinagoga sono state ricostruite dandoci così un'idea delle dimensioni dell'edificio.

La Cattedrale di Hildesheim non è architettonicamente spettacolare come la vicina chiesa di San

Michele. Tuttavia è importante abbastanza per essere stata dichiarata patrimonio dell'umanità. L'edificio è stato eretto nel IX secolo, ma completamente distrutto nel 1945. Ricostruito subito dopo la guerra in una mescolanza di romanico e gotico che cerca di emulare il suo aspetto originale. L'interno è stato costruito con la disposizione e stile risalenti al XI secolo e, tra le sue parti più interessanti, citiamo le porte da cui escono le processioni, un candeliere su ruote ed una colonna trionfale. Contro il muro dell'abside si trova un cespuglio di rose che si dice vecchio di mille anni, pertanto è considerata la rosa più vecchia del mondo. Continua regolarmente a fiorire ogni anno.

Il museo della Cattedrale è ospitato nello stesso edificio della chiesa. E' un'esposizione di tutti i tesori accumulati nel corso dei secoli e i suoi reperti sono tra i più ricchi oggetti ecclesiastici della Germania. Tra le cose in mostra troviamo una Madonna dorata ed alcuni crocifissi appartenuti a St Bernward, un'imponente croce del XII secolo di Enrico il Leone ed un calice del 1400, appartenuto anch'esso a St Bernward.

Il Roemer Pelizaeus Museum è situato in ciò che rimane dell'antico convento francescano, sul lato nord della Cattedrale. Esibisce collezioni dell'antico Egitto e del Perù e spettacolari mostre temporanee.

La chiesa di San Michele, patrimonio dell'umanità, venne eretta tra il 1010 ed il 1022 ed è l'edificio più significativo di Hildesheim.



La chiesa di San Michele

La magnifica struttura è composta da sei torri che vogliono rappresentare Gerusalemme. Venne edificata sul sito di un monastero benedettino su di una collina della città. Fortemente voluta dal Vescovo Bernward, la costruzione possiede, nel suo interno una navata che assieme alle colonne,

conosciute come stile della Bassa Sassonia, rappresenta la caratteristica prominente dell'intero edificio. Altre cose importanti sono la cripta, la tomba di Bernward, la grata del coro e le sculture a stucco. Le sculture romaniche sul soffitto sono uno dei due esempi di questo genere e non sono state danneggiate durante la guerra, mentre il resto della chiesa ha subito danni rilevanti. La cripta viene usata per il culto cattolico e la parte rimanente per quello luterano.

La Mauritiuskirche è un edificio romanico situato nel distretto di Moritzberg. Venne costruito nel tardo XI secolo a forma di basilica. Al suo interno si trova una cripta che saltuariamente viene utilizzata per le funzioni religiose. Possiede inoltre un chiostro che è un'oasi di pace e di tranquillità. La chiesa è adibita al culto cattolico.

Uno dei più celebrati edifici di Hildesheim è la Kaiserhaus, costruita nel 1586 e posta nell'Alter Markt. Questa residenza rinascimentale è stata ricostruita solamente recentemente, dopo che fu distrutta durante i bombardamenti della seconda guerra mondiale. Ha una facciata dalla chiara impronta italiana con statue di imperatori ad adornarla. Oggi l'edificio ospita l'Hornemann Institut che si occupa della preservazione e della conservazione dei beni patrimonio dell'umanità. Dalla parte opposta si trova un bovindo del 1568 che fu recuperato da una casa demolita alla fine del XIX secolo. Prima della demolizione, la finestra venne smontata e posta nella sua attuale posizione nel 1972.

Non molto lontano dalla Kaiserhaus troviamo l'Alte Kemenate, un magazzino medievale che raggiunge un'altezza di oltre cinque metri. Il magazzino gotico, uno dei più antichi edifici secolari di Hildesheim, venne costruito nel XV secolo in arenaria, ma secondo alcuni è ancora più vecchio e risalirebbe alla fine del XI secolo. La costruzione a due piani, essendo di pietra, non bruciò durante gli incendi causate dalle bombe incendiarie e quindi la possiamo ammirare nel suo stato originale. Purtroppo però non è aperta al pubblico, ma comunque si ha una sua buona impressione, anche solo ammirandola dall'esterno.

Il Magdalenengarten è un parco barocco creato tra il 1720 ed il 1725, vicino alla chiesa omonima. Il giardino contiene numerosi cespugli di rose, un museo dedicato a questo fiore, alcuni pavillon, delle statue barocche, un tratto di mura medievali e addirittura una piccola vigna che produce circa duecento bottiglie di vino all'anno. Durante la primavera si può assistere ad una fioritura di tulipa sylvestris, una rara specie di tulipani gialli.



Particolare del Magdalenengarten

La Magdalenenkirche è una piccola chiesa con ampie vetrate ad ogiva, consacrata nel 1224. Fu originariamente costruita in stile romanico, ma venne ampliata e rimodellata, nel 1456, in stile gotico. Al suo interno ospita un altare ligneo del 1520 con sculture ed altri artefatti. Nella piccola Süsternstraße possiamo vedere una parte consistente delle mura cittadine con una torre rotonda, mentre all'opposto della chiesa, nella Mühlenstraße, ammiriamo una casa a graticcio, dalla facciata ornata da sculture in legno. La struttura è stata ricostruita nel 1981.

Il castello di Steuerwald si trova a tre chilometri a nord della piazza del mercato. Edificato tra il 1310 ed il 1313, ebbe la torre aggiunta nel 1325. La cappella, dedicata a Santa Maria Maddalena, venne originariamente costruita in stile romanico, ma fu trasformata in gotico nel 1507. Il complesso viene utilizzato come club ippico e quindi, essendo privato, non è aperto al pubblico. Esiste comunque un progetto per trasformarlo in un centro culturale ed usarlo per mostre e concerti. Quando ci siamo stati noi il progetto non aveva ancora preso corpo e pertanto non sappiamo se, al momento di andare in stampa, sia stato realizzato.

Sorsum è un antico villaggio, posto ad ovest di Hildesheim che, nel 1974, è stato incorporato nella città. Nel medioevo fu realizzata una tenuta che nel 2000 fu trasformata in area residenziale. Tra le parti conservatisi sono interessanti da vedere la piccionaia del 1733, la stalla del 1786 e la casa padronale del 1734.

L'abbazia di Marienrode dista sei chilometri dalla piazza del mercato, a sud ovest della città. Fu fondata nel 1125, ma le fondazioni della chiesa attuale furono poste nel 1412.



L'abbazia di Marienrode

L'edificio religioso venne eretto in stile gotico con tre navate e fu completato nel 1462. La torretta barocca fu aggiunta nel XVIII secolo. All'interno troviamo due importanti altari barocchi del 1750 ed una scultura in arenaria della Madonna, del 1460. Nel 1792 venne aggiunta una cappella dedicata ai Santi Cosma e Damiano che fu però trasformata in chiesa protestante nel 1830. Il monastero venne dissolto nel 1806, ma fu restituito alla Chiesa Cattolica nel 1986 ed attualmente ospita delle monache

Burg Marienburg è situato a sei chilometri a sud est di Hildesheim. Fu edificato tra il 1346 ed il 1349, ma fu ampliato nei secoli XV, XVII e XVIII. Il suo mastio, di forma quasi quadrata, raggiunge un'altezza di trentun metri, mentre il palazzo residenziale è relativamente ampio, raggiungendo un'altezza di ventun metri e mezzo. Poiché il complesso è di proprietà dell'Università di Hildesheim, solamente una parte di esso è aperta al pubblico.

Essendo una grande città Hildesheim saprà offrire ai patiti dello shopping tutte le strutture necessarie per praticare quest'arte. Oltre a grandi centri commerciali, la città possiede, nel suo centro storico ed in particolare attorno alla Marktplatz, sufficienti negozi per stancare anche il più incallito dei compratori.

Con questa visita terminiamo la parte dedicata a Hildesheim e quindi possiamo accingerci a preparare il veicolo per raggiungere la nostra prossima meta.

Andiamo ora a visitare la città resa famosa dalla favola del Pifferaio Magico: Hameln che si raggiunge con la strada 1. Situata sul fiume Weser, iniziò la sua storia con la fondazione, nel 851, di

un monastero e venne dichiarata città nel XII secolo. Ciò che è narrato nella favola del Pifferaio Magico sembra che sia accaduto nel 1284 ed è basato su fatti veramente avvenuti, anche se in modo diverso. Nel XV e nel XVI secolo la città faceva parte della Lega Anseatica e oggi è considerata il centro del cosiddetto Rinascimento del Weser, movimento artistico del XVI e XVII secolo. Con queste premesse non ci resta altro che iniziare la visita del centro storico, partendo, com'è d'abitudine, dalla piazza del mercato

La Marktplatz è una piazza deliziosa in cui vale la pena di passare un po' di tempo per la sua esplorazione. Entro il suo perimetro ci sono molteplici opportunità di trovare ristoranti, bar e negozi ed è il punto migliore per iniziare la visita della città. Su ogni lato della piazza c'è un carillon che rappresenta le due visite del Pifferaio ad Hameln. Lo spettacolo, i cui attori sono delle figure colorate, viene ripetuto ogni pomeriggio per tre volte. La piazza ospita la Marktkirche e la Dempterhaus, un edificio costruito nel 1608 nel classico stile rinascimentale del Weser.



La Marktplatz

La Marktkirche che, come abbiamo precedentemente detto, è sita sulla Marktplatz fu l'unico edificio cittadino ad essere seriamente danneggiato durante il secondo conflitto mondiale. E' stata ricostruita, ma piuttosto malamente, utilizzando materiali nuovi e vecchi che in qualche modo la sviliscono.

La rinascimentale Liesthaus venne edificata nel tardo XVI secolo per un commerciante locale.

Sull'esterno si trovano molte statue tra cui quelle delle sette virtù cristiane. Giusto accanto si trova la Stiftsherrenhaus, anch'essa in stile rinascimentale del Weser e con varie figure degli Apostoli frammiste ad altre divinità. La commistione tra il sacro ed il profano era molto popolare a quei tempi.

Parte degli edifici che abbiamo visitato precedentemente sono occupati dal museo cittadino, posto giusto per conoscere la storia della città. Tra i reperti in esposizione, troviamo molti oggetti di arte sacra inclusa una serie di statue degli Apostoli e della Siebenlingsstein che commemora un parto di sette gemelli avvenuto nel 1600.

Situata sul lato orientale della città troviamo la Rattenfängerhaus, la casa del cacciatore di topi. Costruita all'inizio del XVII secolo, era occupata da un consigliere locale ed è un magnifico edificio con una ricca facciata dissimile da ogni altra in città. Il nome le viene da un'iscrizione che si trovava sulla parte esterna della casa ed era riferita alla leggenda del Pifferaio Magico.

La Bäckerstraße è una delle più belle strade di Hameln. Inizia dalla piazza del mercato ed ospita parecchi edifici eleganti. Uno dei più importanti è quello gotico della Löwenapotheke che viene ancora oggi utilizzato come farmacia. Altri degni di nota sono la Rattenkrug e la Leisthaus, due antiche residenze patrizie.

La Lückingsches Haus è situata nella Wendenstraße ed è considerata il miglior esempio di casa a graticcio del XVII secolo. Costruita nel 1638 per una famiglia agiata, deve la sua fama per la quantità di sculture che ornano le travature esterne. L'iscrizione sulla porta di entrata ripete il salmo 127 della Bibbia.

La Kurie Jerusalem è uno degli edifici più interessanti della Alte Marktstraße. È una costruzione con travi a vista, edificata nel 1550. Dopo anni di abbandono è stata ristrutturata ed oggi viene



La Kurie Jerusalem

utilizzata come spazio giochi per i bambini. La struttura è aperta a tutti, compresi i figli dei turisti.

Il Münster è posto in una posizione privilegiata sul fiume Weser. Venne costruito sul sito di un monastero benedettino che risaliva al 800. La chiesa a sala è in stile gotico, mentre la torre ottagonale del XI secolo e la cripta sono romaniche ed appartengono alla precedente basilica. Il campanile venne aggiunto nel XV secolo e costituisce la parte più recente del complesso. L'interno presenta un appariscente coro di colore rosso ed altri interessanti arredi.

Hameln era originariamente circondata dallo Stadtmauer ed era chiamata la Gibilterra del nord per la possanza delle sue difese, demolite da Napoleone per permettere l'espansione della città . Dell'antica fortificazione sono rimaste solamente due torri: la Pulverturm la Haspelmathsturm e sono situate a nord della piazza del mercato.

Hannover è l'ultima città che visiteremo in questo viaggio. Posta sul fiume Leine è la capitale dello Stato della Bassa Sassonia e conta oltre mezzo milione di abitanti. La città venne fondata nel medioevo sulla riva sud del fiume e divenne un relativamente grande centro nel XIII secolo, grazie alla sua posizione all'incrocio di diverse strade. Come tutte le grandi città anche Hannover ha una vita culturale piuttosto attiva che si esprime con i suoi musei, i suoi teatri ed i suoi monumenti. Prepariamoci quindi ad affrontare con la giusta intensità e con il tempo necessario la sua visita che anche questa volta inizieremo dalla piazza del mercato.

La Marktplatz è contornata da una magnifica selezione di edifici, in mattoni rossi, del XV secolo.



Sebbene molti di loro siano stati ricostruiti dopo la seconda guerra mondiale, il loro aspetto ricalca l'incredibile architettura degli originali. La piazza è perennemente in attività ed è il giusto posto per trovare bar, ristoranti e negozi.

Rimaniamo sulla piazza ed andiamo a visitare la Marktkirche, un mirabile esempio di architettura neogotica del nord della Germania del XIV secolo. Purtroppo la chiesa venne pesantemente bombardata e dovette essere ricostruita nel 1952. I lavori furono compiuti a regola d'arte ed oggi l'edificio è esattamente com'era prima della sua distruzione. L'interno espone un fonte battesimale in bronzo del XV secolo ed un altare riccamente scolpito. Il suo campanile è alto novantasette metri.

La Altes Rathaus venne edificata in più fasi a partire dal 1410 e poiché fu costruita in epoche diverse, una parte dell'edificio è romanico italiano, mentre il resto è neogotico. La struttura è stata salvata dalla demolizione nel 1844 e quindi successivamente riportata al suo stile originario con timpani e stemmi. Venne nuovamente restaurata dopo la fine della guerra.



La Altes Rathaus

La Kreuzkirche venne eretta a partire dal 1333 e modificata nel XV secolo. Fu gravemente danneggiata da una tempesta nel 1630 e, successivamente, ricostruita. La guerra la lasciò solamente con le mura esterne, per cui si dovette procedere, nel 1950, ad un nuovo restauro. Oggi la chiesa è utilizzata dalla comunità serba di Hannover. Possiede un campanile con una guglia verde e sull'altare principale si trova un trittico della Passione di Lucas Cranach.

Sul lato ovest della piazza si trova il cosiddetto Forum des Landesmuseums. E' situato nella bella casa Georg Cölln, costruita nel XIX secolo e occupa cinque piani. Il Forum è il luogo dove si

tengono esposizioni temporanee provenienti da diversi musei regionali dello Stato della Bassa Sassonia. Grazie a questa particolarità ci sono continuamente nuove mostre che danno una panoramica su ciò che la regione ha da offrire.

Il palazzo Wangerheim è uno degli edifici di Hannover, costruiti dall'architetto Georg Friedrich Laves e venne edificato tra il 1829 ed il 1832 nei pressi della sua classica dimora. Nel 1844 fu aggiunto il giardino e nel 1851 Giorgio V lo acquistò e lo trasformò in palazzo reale. La città ne venne in possesso dieci anni più tardi e lo utilizzò come municipio. Restaurato dopo la guerra, è oggi sede del ministero degli affari economici della Bassa Sassonia.

L'architetto che abbiamo citato prima disegnò e costruì la sua dimora in stile classico, tra il 1822 ed il 1824 e qui visse con la sua famiglia sino all'epoca della sua morte avvenuta nel 1864. Sullo stesso terreno si trova anche una piccola casa che veniva utilizzata come studio da suo figlio che di professione faceva l'artista. La costruzione non subì danni durante la guerra ed oggi è di proprietà cittadina ed ospita la sede dell'Associazione degli Architetti della Bassa Sassonia.

Il Kestner Museum è situato di fianco al nuovo municipio ed ospita parecchie collezioni di antichità tra cui reperti egiziani, greci e romani ed un'impressionante raccolta di Art Decò. Il museo fu fondato dal diplomatico August Kestner la cui collezione costituisce la base delle raccolte ospitate. L'edificio fu sensibilmente modificato tra il 1958 ed il 1961 in seguito ai danni dei bombardamenti.

La Neues Rathaus risale agli inizi del XX secolo ed è uno dei luoghi più visitati dai turisti. La sua cupola si trova a novantasette metri di altezza e ospita un innovativo ascensore che sale in diagonale per portare i visitatori sulla sua sommità. Nella sala principale del municipio si trovano diversi modelli della città che illustrano il suo evolversi nei secoli.



La Neues Rathaus

Il Maschsee è un bacino artificiale posto proprio nel centro di Hannover, vicino al nuovo municipio. E' al centro di un gradevole parco ed è il principale luogo di ricreazione della città, dove i locali vanno, visto le dimensioni del lago, per effettuare un giro in barca od una breve crociera. Innumerevoli birrerie all'aperto offrono ai frequentatori l'opportunità di rifocillarsi e di rilassarsi in un magnifico ambiente. Vicino si trova il Mascpark con un piccolo bacino artificiale.

La Beginenturm è l'unica parte rimasta delle antiche fortificazioni cittadine in una forma ancora riconoscibile, in quanto incorporata nel moderno edificio che ospita il museo di storia il quale copre le vicende di Hannover e della regione. In esposizione troviamo artefatti relativi al folklore ed alla storia culturale e religiosa. Tra i reperti più interessanti segnaliamo le carrozze appartenute alla Casata degli Hannover con i loro esterni ornati da pitture. Altra cosa interessante è un'automobile Hanomag del 1923 che è un'antesignana del famoso maggiolino prodotto dalla Volkswagen.

Il Ballhof è uno delle più gradevoli costruzioni con travi a vista ed è situato vicino al museo di storia. L'edificio fu costruito tra il 1649 ed il 1665 come sede del gioco del volano, molto popolare a quei tempi. Oggi viene utilizzato come teatro.



Ballhofplatz con il teatro sulla sinistra

L'Anzaigerhochhaus è un magnifico edificio posto nel centro di Hannover e costruito nel 1920 da Fritz Höger, il medesimo architetto della Chilehaus di Amburgo che vedremo citato nell'itinerario intitolato "la Germania Anseatica". La struttura è un esempio di architettura espressionista ed è stata una delle costruzioni più alte della Nazione tedesca. Oggi è la sede di un giornale e la sua cupola, originariamente un planetarium, ospita un cinema.

L'Hauptbahnhof è la più moderna tra le stazioni ferroviarie della Nazione. Venne completamente ricostruita nel 2000 in occasione dell'esposizione mondiale. Il complesso comprende uno shopping centre ed è attrezzato con ascensori e sottopassaggi. Nonostante la modernizzazione, la facciata è

rimasta quella del 1847 con una piacevole piazza proprio di fronte.

La borsa di Hannover è situata nella Rathenaustraße e venne aperta nel 1785, anche se l'edificio che la ospita oggi venne costruito nel 1901 in finto stile Tudor. Chiusa durante la guerra, riaperta ed abbinata recentemente a quella di Amburgo, costituisce un'importante risorsa economica per la regione.

Lo Stadtpark è il luogo in cui si tenne, nel 1951, la prima esposizione federale dei giardini. Contiene parecchie specie di piante e di cespugli ed è uno dei luoghi preferiti dei cittadini di Hannover e dei suoi visitatori. Il parco contiene un giardino giapponese per il tè, un giardino delle rose ed un caffè delle rose il quale, nei fine settimana estivi, organizza concerti musicali.

Lo zoo di Hannover è uno dei più popolari e più importanti giardini zoologici di tutta la Germania. Creato nel 1865, occupa più di ventidue ettari e da lavoro a trecento persone. Unico tra molti, lo zoo di Hannover ha eliminato tutte le gabbie ed ha creato per gli animali un ambiente che corrisponde al loro habitat naturale. Troviamo quindi gorilla che vivono in montagna, elefanti nel terreno di un palazzo di stile indiano ed ogni sorta di specie dell'Africa lungo un fiume artificiale lungo il quale i visitatori possono navigare.

I giardini dell'Herrenhausen sono stati creati nel 1666, suddivisi in quattro sezioni e comprendono un castello, un museo ospitato nell'ex palazzo reale. Furono disegnati da Martin Charbonnier e sono considerati il più grande esempio di giardini barocchi della Germania. Ci sono decine di migliaia di specie diverse di piante inclusi alcuni esempi di alberi provenienti dalle foreste pluviali dei Tropici e di giardini all'inglese, posti attorno al castello. Il palazzo contiene il museo dedicato a Wilhelm Busch con numerosi lavori di questo artista satirico.



La Leibnizhaus era originariamente posta in un luogo diverso dalla sua posizione attuale nell'Holzmarkt. E' stata costruita nel 1499 in stile rinascimentale come residenza di Gottfried Wilhelm Leibniz, uno storico e famoso intellettuale di Hannover. Sviluppò la macchina calcolatrice di Pascal ed arrivò alla teoria del calculus parallelamente e indipendentemente da Newton. Diede inoltre importanti contributi alla filosofia, la geografia e la teologia. La casa venne distrutta dai bombardamenti della seconda guerra mondiale e ricostruita nel 1981 in questa sua nuova posizione

La Leibnizhaus

Il Leineschloß è un palazzo della città vecchia, posto sul fiume Leine. Venne eretto nel 1640 e ricostruito nel 1826 da Georg Ludwig Friedrich Laves, un famoso architetto di Hannover il quale gli diede un aspetto neoclassico con l'aggiunta del portico. Il palazzo subì un incendio nel XIX secolo e patì le distruzioni dell'ultima guerra. Ricostruito, il palazzo è oggi sede del Parlamento della Bassa Sassonia.



Il Leineschloß

Il Niedersächsischen Landesmuseum è uno dei migliori della regione ed è famoso per la sua collezione di dipinti e di altri oggetti d'arte. Di particolare pregio sono i dipinti rinascimentali di artisti come Cranach, Dürer e Spranger senza scordare le collezioni relative a Rubens, Rembrandt e Van Dyck. Numerosi sono anche i quadri degli impressionisti tedeschi e dei romantici tra cui Friedrich e Liebermann.

Il museo dei tappeti orientali ha la sua sede al numero 54 della Georgstraße e sebbene sia piuttosto strano come attrazione turistica è degno comunque di una visita per la sua collezione di oltre cento oggetti differenti relativi ai trascorsi cinquecento anni. Nella collezione si trovano tappeti provenienti dall'Afganistan, dalla Cina, dall'India, dall'Iran, dalla Polonia, dalla Russia e dalla Turchia. A completare degnamente la collezione si possono inoltre ammirare libri, ceramiche, documenti e lavori di ricamo.

L'edificio del teatro dell'opera è uno dei più prestigiosi complessi architettonici della città. Fu costruito tra il 1847 ed il 1852 da Georg Ludwig Friedrich Laves e fu inaugurato con l'opera Figaro. L'edificio neoclassico si presenta con una facciata a portico e, anche se fu totalmente distrutto

durante la guerra, fu velocemente ricostruito e la prima rappresentazione dopo la ristrutturazione avvenne nel novembre del 1950. Oggi allestisce spettacoli di prosa, opere, balletti e concerti.

Il museo del tram e della tramvia è situato in una vecchia miniera di potassio ed è imperniato sull'uso di questo veicolo come forma di trasporto. Le rotaie e gli edifici della miniera sono utilizzati per mostrare cinquanta vetture di diverse epoche e stili e possono essere usate dai visitatori. Pensiamo che sia il museo ideale per portare i bambini.

A venticinque chilometri a sud ovest di Hannover e precisamente a **Springe** si trova la palazzina di caccia reale, costruita nel XV secolo. Nel 1866 il Regno di Hannover divenne una provincia prussiana e i reali di Prussia cominciarono ad usarla per la caccia al cinghiale ed altri animali selvatici. Il complesso venne ampliato nel 1875 e nel 1912. L'interno custodisce diversi dipinti sul tema della caccia. Abbiamo indicato questa visita nella parte dedicata ad Hannover solamente per uniformità di informazioni, anche se in realtà, trattandosi di una località differente, avrebbe dovuto essere trattata separatamente. Trovandosi sulla strada che collega Hameln ad Hannover, il luogo può essere visitato durante lo spostamento verso la grande città.

La zona pedonale di Hannover è una delle più lunghe della Germania ed include alcune delle più famose vie dello shopping, come un sondaggio nazionale ha dimostrato. Non esiste altra città con così tante opportunità in fatto di acquisti con una miriade di negozi concentrati uno vicino all'altro. Tutt'attorno alla piazza chiamata Kröpcke i locali ed i turisti possono godere della mescolanza tra negozi eleganti e scintillanti centri commerciali.



Il Kröpcke

La Niki de Saint Phalle Promenade, il Kröpcke Passage e la Galerie Louise offrono un insieme variegato di magazzini che dovrebbero rispondere a tutte le esigenze della vita. Dalla parte opposta al teatro dell'opera l'haute couture e la gioielleria di alta classe attraggono gli acquirenti nella

Georgstraße, un viale esclusivo dove gli abitanti di Hannover amano passeggiare. I negozi di alta classe continuano nella Luisenstraße e nella Theaterstraße e sono affiancati da ristoranti e bistrot che invitano i passanti ad una pausa.

Con Hannover si conclude questo itinerario attraverso due Stati europei. E' stato un viaggio molto impegnativo sia per la sua lunghezza sia per la quantità di cose da vedere. E' vero che abbiamo potuto rilassarci nel Bayerischer Wald e nella Svizzera della Franconia, ma è anche vero che abbiamo affrontato parecchie grandi città che, come sappiamo, sono sempre molto più faticose dei paesini e dei piccoli centri. E' stato tuttavia un viaggio completo che ci ha arricchiti parecchio e ci ha permesso di conoscere ed apprezzare un po' meglio la Germania.

